



COMUNE  
DI FAENZA

# Nota Integrativa

al Bilancio di previsione finanziario

# 2019-2021

e allegati obbligatori

## NOTA INTEGRATIVA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

### Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 e 74 del D.Lgs. 118/2011.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione secondo i contenuti di cui al punto 9.11.1 del suddetto principio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 nonché dai numerosi Decreti Ministeriali che sono intervenuti, successivamente, a modificare il quadro dei principi contabili, ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile, nonché programmatico-gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese anche in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio per cui, per esempio, quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi, diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale e definizione e codifica della transazione elementare;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
7. nuovo piano degli indicatori di bilancio.

Tutte le predette innovazioni, qui assai sinteticamente descritte, sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet)

La presente Nota Integrativa illustra alcuni aspetti della gestione contabile e finanziaria previsti nel DUP e nel bilancio di previsione finanziario, secondo il contenuto obbligatorio di cui al citato principio contabile.

**a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;**

La formulazione delle previsioni di bilancio 2019/2021 tiene conto degli effetti, sugli stanziamenti di entrata e di spesa, del conferimento di tutte le funzioni all'Unione della Romagna Faentina avvenuto con decorrenza 1.1.2018.

I Conferimenti sono avvenuti con effettivo ed integrale trasferimento del personale e con il trasferimento delle risorse così come individuate dalle delibere di conferimento e dai bilanci di previsione approvati dall'Unione e dai Comuni conferenti.

Con i conferimenti 2018 tutte le funzioni svolte dai Comuni dell'Unione della Romagna Faentina sono state trasferite all'Unione stessa. In particolare, dal 2016 l'Unione è titolare delle funzioni relative a:

- servizio sociali;
- edilizia privata, programmazione casa e rapporti con Acer;
- protezione civile;
- sportello unico per le attività produttive.

Dal 2017:

- polizia municipale;
- infanzia e istruzione;
- lavori pubblici;
- servizi demografici e cimiteriali;
- servizio tributi.

Dal 2018:

- affari generali;
- segreteria organi
- cultura;
- patrimonio.

Il Comune di Faenza in ragione dei conferimenti sopra indicati, ha trasferito spese gestionali e spese di personale, riducendo la propria spesa per le citate fattispecie negli stanziamenti di imputazione originari e ha previsto il medesimo ammontare in specifici capitoli di trasferimenti all'Unione, per far fronte ai rimborsi alla stessa a titolo di compartecipazione alla spesa per la funzione da essa svolta a seguito del trasferimento.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto del trend storico della stessa, del valore delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese emergenti, in relazione ad interventi o iniziative specifiche (ancorché gestite dagli uffici dell'Unione) e a nuove attività.

Per la quantificazione dei trasferimenti finalizzati al finanziamento delle spese di personale sostenute direttamente dall'Unione, si è tenuto conto della futura attuazione del Piano Occupazionale e delle somme in quota parte per il finanziamento dell'indennità di vacanza contrattuale 2019.

Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni 2019/2021 ovviamente rettificata per tenere conto:

- delle possibili variazioni legate a scelte dell'Amministrazione o all'accadere di fatti particolari;
- della manovra complessiva di bilancio.

Per quanto attiene, più in dettaglio, all'eventuale recepimento delle novità che potrebbero essere introdotte dalla Legge di Bilancio 2019, si attenderà la formulazione del testo effettivo della Legge dopo l'iter parlamentare e dopo la reale approvazione. L'Amministrazione Comunale si riserva quindi eventuali valutazioni in quella sede, anche in relazione a quanto sarà effettivamente disposto per il fondo IMU-TASI.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Con riferimento, in particolare, al fondo crediti di dubbia esigibilità, l'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, punto 3.3 ed esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo a fronte di crediti di dubbia

e difficile esazione che si prevede di accertare nel periodo di riferimento.

A tal fine, nel bilancio di previsione sono stanziati apposite poste contabili in corrispondenza delle tipologie di bilancio di riferimento, denominate "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno nei cinque esercizi precedenti.

Tali accantonamenti non risulteranno oggetto di impegno a fine anno e genereranno pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato successivamente più volte ed, in ultimo, da quanto disposto dall'art. 1, comma 882, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018), per cui *"Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole "dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo" sono sostituite dalle seguenti "nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente e delle voci di entrata previste, da cui è scaturita l'individuazione delle tipologie in relazione alle quali si è provveduto all'accantonamento al fondo.

Non si è provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- per i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- per i crediti assistiti da fidejussione;
- per le entrate (tributarie e non) accertate per cassa.

In particolare, si precisa che:

- non viene costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate da trasferimenti collegate al riversamento dei proventi per rilascio di permessi di costruire in quanto, in seguito al conferimento della corrispondente funzione al bilancio dell'Unione della Romagna Faentina, i medesimi sono contabilizzati, in quota parte, quali trasferimenti in conto capitale (in relazione alla destinazione) e in quota parte, quali trasferimenti correnti, ed in considerazione del fatto che non vi è (nella contabilizzazione in Unione) scostamento fra accertato e riscosso in quanto, per le modalità di rilascio dei permessi, l'importo di tali proventi è riscosso interamente al momento del rilascio. In coerenza, negli stanziamenti in conto capitale, si provvede ad iscriverne un capitolo di spesa per le eventuali necessità di rimborso di oneri già riscossi. In particolare, nel 2019, salvo diversi accordi che saranno ricercati con la parte interessata, è prevista una partita di restituzione oneri rilevante per l'importo di € 420.250,46;
- per quanto concerne le sanzioni per violazioni al codice della strada, dal 2017 i medesimi proventi sono accertati e riscossi dall'Unione in quanto, per effetto del conferimento integrale della funzione, trattasi di entrate proprie dell'Unione stessa la quale provvede, nel proprio bilancio, alla iscrizione del fondo crediti, agli accantonamenti previsti dalle specifiche normative per la destinazione dei proventi di competenza di altri soggetti pubblici, alle destinazioni previste dall'art. 208 del Codice della strada. Il calcolo del fondo in Unione è fatto tenendo conto dei valori ante conferimento in modo da considerare il trend delle riscossioni in relazione agli enti conferenti. Le entrate da proventi in argomento sono destinate interamente, nel bilancio dell'Unione, al finanziamento delle spese relative al Settore Lavori Pubblici e alle altre spese ammissibili, secondo le destinazioni di Legge;
- viene costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate relative alla riscossione della Tari, sulla base degli stanziamenti e dei dati delle annualità pregresse.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata condotta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, in applicazione all'esempio n. 5 contenuto nel Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, con riferimento agli esercizi del quinquennio 2013 - 2017.

Il calcolo del fondo è stato effettuato utilizzando il sistema della media semplice in quanto la semplicità di calcolo ne rende più comprensibile il metodo e lo scopo e in quanto le differenze, rispetto all'applicazione degli altri metodi, non sono tali da pregiudicare l'effetto prudenziale.

Il calcolo è effettuato facendo il confronto:

- tra gli accertamenti di competenza e gli incassi realizzati in conto competenza e in conto residui con riferimento alla prima annualità;

- per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017 si è tenuto conto degli incassi di competenza dell'esercizio X e degli incassi effettuati nell'esercizio X+1 con riferimento all'esercizio X.

Successivamente i coefficienti ottenuti, con completamento a 100, sono stati applicati agli stanziamenti 2019, 2020 e 2021 dei capitoli relativi alle entrate individuate ottenendo il valore dell'accantonamento complessivo e di quello obbligatorio determinato con l'applicazione delle percentuali previste per il triennio di riferimento come sopra specificate.

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità per tipologia di entrata che da evidenza, altresì, delle tipologie di entrate per le quali è stato calcolato il fondo medesimo:

	2013	2014	2015	2016	2017	% Media semplice incassato su accertato	% FCDE (100- %media)	Previsioni	Importo FCDE	Importo	Importo	Importo
										minimo FCDE 2019 (85%)	minimo FCDE 2020 (95%)	minimo FCDE 2021 (100%)
<b>ACCERTAMENTI</b>												
<b>IMU-ICI - tipologia entrata 101</b>												
% Incassato su accertato	42,93%	74,31%	28,07%	20,30%	20,48%	37,22%	62,78%					
Previsioni anno 2019								800.000,00	502.234,09	426.898,98		
Previsioni anno 2020								800.000,00	502.234,09		477.122,39	
Previsioni anno 2021								800.000,00	502.234,09			502.234,09
<b>AFFITTI DI TERRENI - tipologia entrata 100</b>												
% Incassato su accertato	96,52%	75,71%	84,45%	76,13%	93,78%	85,32%	14,68%					
Previsioni anno 2019								191.700,00	28.144,39	23.922,73		
Previsioni anno 2020								191.700,00	28.144,39		26.737,17	
Previsioni anno 2021								191.700,00	28.144,39			28.144,39
<b>AFFITTI DI FABBRICATI - tipologia entrata 100</b>												

<b>% Incassato su accertato</b>	<b>97,78%</b>	<b>96,92%</b>	<b>92,39%</b>	<b>93,89%</b>	<b>89,21%</b>	<b>94,04%</b>	<b>5,96%</b>					
<b>Previsioni anno 2019</b>								<b>465.500,00</b>	<b>27.747,75</b>	<b>23.585,59</b>		
<b>Previsioni anno 2020</b>								<b>465.500,00</b>	<b>27.747,75</b>		<b>26.360,36</b>	
<b>Previsioni anno 2021</b>								<b>465.500,00</b>	<b>27.747,75</b>			<b>27.747,75</b>
<b>REFEZIONI SCOLASTICHE - tipologia entrata 100</b>												
<b>% Incassato su accertato</b>	<b>92,59%</b>	<b>93,15%</b>	<b>93,09%</b>	<b>93,75%</b>	<b>93,89%</b>	<b>93,29%</b>	<b>6,70%</b>					
<b>Previsioni anno 2019</b>								<b>1.905.000,00</b>	<b>127.741,29</b>	<b>108.580,10</b>		
<b>Previsioni anno 2020</b>								<b>1.905.000,00</b>	<b>127.741,29</b>		<b>121.354,23</b>	
<b>Previsioni anno 2021</b>								<b>1.905.000,00</b>	<b>127.741,29</b>			<b>127.741,29</b>
<b>RETTE ASILO NIDO - tipologia entrata 100</b>												
<b>% Incassato su accertato</b>	<b>101,04%</b>	<b>99,17%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,04%</b>	<b>-0,04%</b>					
<b>Previsioni anno 2019</b>								<b>310.000,00</b>		<b>-</b>		
<b>Previsioni anno 2020</b>								<b>310.000,00</b>			<b>-</b>	
<b>Previsioni anno 2021</b>								<b>310.000,00</b>				<b>-</b>
<b>PROVENTI PALESTRE - tipologia entrata 100</b>												

% Incassato su accertato	101,42%	93,65%	99,76%	100,00%	99,51%	98,87%	1,13%					
Previsioni anno 2019								72.124,00	815,77	693,40		
Previsioni anno 2020								72.124,00	815,77		774,98	
Previsioni anno 2021								72.124,00	815,77		815,77	
<b>TRASPORTO SCOLASTICO - tipologia entrata 100</b>												
% Incassato su accertato	94,79%	97,22%	99,53%	97,26%	95,95%	96,95%	3,05%					
Previsioni anno 2019								78.000,00	2.378,86	2.022,04		
Previsioni anno 2020								78.000,00	2.378,86		2.259,92	
Previsioni anno 2021								78.000,00	2.378,86		2.378,86	
<b>ACCERTAMENTI TARI - tipologia entrata 101</b>												
% Incassato su accertato		98,51%	93,00%	94,26%	98,51%	96,07%	3,93%					
Previsioni anno 2019								10.060.546,95	395.565,39	416.312,83		
Previsioni anno 2020								10.060.546,95	395.565,39		416.312,83	
Previsioni anno 2021								10.060.546,95	395.565,39		416.312,84	
<b>TOTALE FCDE</b>										1.002.015,67	1.070.921,88	1.105.374,99



Sono inoltre previsti e costituiti i seguenti fondi:

#### **Fondo passività potenziali - Fondo a copertura perdite società partecipate**

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 e al 100% per le annualità successive, del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

La specifica tabella di calcolo con il riferimento ai valori delle quote iscritte nel bilancio di previsione finanziario per ciascuna delle annualità 2019/2021 è riportata al punto 5.8.2. del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Non si provvede ad alcun accantonamento non rilevando la fattispecie.

#### **Fondo passività potenziali - Fondo contenzioso**

Non sono stati previsti accantonamenti specifici ulteriori per passività potenziali collegate al contenzioso rispetto a quanto iscritto in sede di Rendiconto 2017.

In merito alla causa Comune di Faenza - Grilletto - Regione Emilia-Romagna - Ausl Ravenna si fornisce il seguente aggiornamento. A seguito della opposizione all'esecuzione proposta dal Comune di Faenza, è stata dichiarata la nullità del pignoramento. Successivamente è intervenuto un accordo tra Regione Emilia-Romagna, Ausl Ravenna e eredi Grilletto che ha portato questi ultimi ad abbandonare la causa anche nei confronti del Comune di Faenza. Allo stato attuale, quindi, essendo stati soddisfatti i suddetti eredi con fondi dell'Ausl quest'ultima potrebbe esercitare azione di regresso nei confronti del Comune di Faenza quale debitore solidale (per effetto della sentenza della II<sup>a</sup> Sezione Civile della Corte Suprema di Cassazione n. 15300/16, non esecutiva) per la quota di sua spettanza pari al 50% del dovuto.

A fronte della situazione descritta è stata disposta la costituzione nel risultato di amministrazione 2016 e 2017, fondi accantonati, di apposita posta per spesa potenziale. Tale quota potrà essere utilizzata nel caso si verifichi l'ipotesi sopra descritta e in relazione all'effettivo percorso che sarà attuato e che potrà consistere in un accordo con la Ausl stessa, i cui contenuti e le cui tempistiche di esecuzione saranno da definire.

Per quanto concerne il contenzioso in materia esclusivamente tributaria si evidenzia che:

- il contenzioso relativo ad avvisi di accertamento emessi e regolarmente notificati è prudenzialmente coperto con l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto il medesimo è calcolato sul valore degli accertamenti emessi e ancora da riscuotere;

- il contenzioso relativo a richieste di rimborso verso le quali è stato opposto il diniego o il silenzio-rifiuto può considerarsi coperto per effetto delle poste che sono iscritte a bilancio per il rimborso di quote patrimoniali non dovute, stanziamento iscritto a bilancio in ciascun anno per il rimborso, in particolare, di quote di tributi (per il triennio 2019/2021 € 40.000,00 all'anno).

A partire dal 1.1.2017 la funzione di Polizia Municipale è stata interamente conferita all'Unione della Romagna Faentina, pertanto il rischio di spesa per contenziosi, generalmente di importo contenuto, trova allocazione negli stanziamenti del Bilancio dell'Unione. Il Comune di Faenza, nel proprio Bilancio di previsione, ha stanziato apposita quota per il trasferimento all'Unione a copertura di tutti i costi del servizio.

#### **Fondo di riserva ordinario e fondo di riserva di cassa**

Il fondo di riserva ordinario di cui all'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. 267/2000, è previsto con una dotazione di spesa di € 140.000,00 pari allo 0,31 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzarsi con delibera dell'organo esecutivo.

Il fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. 267/2000, è previsto con una dotazione di sola cassa pari ad € 125.000,00 non inferiore allo 0,28 per cento delle spese finali, da utilizzarsi con deliberazione dell'organo esecutivo.

#### **Fondo per il recupero del disavanzo di amministrazione**

E' stata iscritta, quale prima voce del bilancio di previsione parte spesa, e per tutte le annualità comprese nel bilancio

di previsione finanziario 2019/2021, la quota annuale di € 175.451,00 pari ad un trentesimo del valore del risultato negativo di amministrazione scaturito dalla delibera di riaccertamento straordinario di cui all'atto n. 84 del 27/4/2015, come previsto dal piano di recupero di cui alla delibera di approvazione del bilancio di previsione 2015, atto n. 52 del 18/5/2015.

**b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;**

**- QUOTA ACCANTONATA - derivante da principi contabili**

Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 4.350.000,00
Fondo passività potenziali (contenzioso)	€ 8.175.085,07
Fondo a copertura perdite società partecipate	€ 7.818,17
Altri accantonamenti per indennità di fine mandato	€ 15.000,00

**c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;**

Non sono state utilizzate nel Bilancio di previsione 2019/2021 quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione 2018.

**d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;**

Nell'ambito del documento di programmazione finanziaria sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento nelle annualità 2019, 2020 e 2021.

Gli interventi previsti a carico della parte in conto capitale del bilancio finanziario 2019/2021, trovano finanziamento mediante le risorse di seguito esposte:

**Fonti di finanziamento**

**Fondo Pluriennale vincolato**

**Contributi (Statali - Regionali - Provinciali - Privati)**

**Trasferimenti Unione della Romagna Faentina per proventi da Oneri di Urbanizzazione e Monetizzazione aree**

**Risorse proprie**

**Ricorso all'indebitamento**

**TOTALE**

	2019	2020	2021
Fondo Pluriennale vincolato	50.000,00	1.804.000,00	1.642.000,00
Contributi (Statali - Regionali - Provinciali - Privati)	7.189.220,00	1.277.732,00	-
Trasferimenti Unione della Romagna Faentina per proventi da Oneri di Urbanizzazione e Monetizzazione aree	697.178,00	530.000,00	340.000,00
Risorse proprie	4.829.336,00	2.047.268,00	1.510.000,00
Ricorso all'indebitamento	3.133.000,00	2.550.000,00	500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.898.734,00</b>	<b>8.209.000,00</b>	<b>3.992.000,00</b>

- ❖ Le entrate da FPV derivano da finanziamenti che si perfezioneranno nell'anno 2019 per il finanziamento di opere il cui cronoprogramma prevede interventi nelle annualità 2020 e 2021. Il programma triennale delle opere pubbliche è coerente in termini di spesa e di entrate con il quadro di bilancio e con quanto indicato nella presente nota integrativa.
- ❖ Si specifica che nel bilancio 2019, la spesa iscritta al titolo 2° e al titolo 4° dell'entrata, tiene conto in aumento anche di opere finanziate con cronoprogrammi nelle annualità 2018 e precedenti, la cui programmazione prevede interventi fino all'esercizio 2019. Tali stanziamenti trovano copertura finanziaria nel FPV rinvenente da entrate accertate negli esercizi di avvio dell'opera e mediante l'iscrizione di contributi provenienti dalla Regione Emilia-Romagna che seguono la pianificazione dell'intervento. Tali importi rilevano, al momento in cui si approva il bilancio di previsione 2019/2021 un totale di € 50.000,00.

Negli anni 2019, 2020 e 2021 si prevede il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di importanti interventi nell'ambito della viabilità e delle infrastrutture, per interventi di rigenerazione urbana e per interventi di ristrutturazione del Palazzo Laderchi.

**e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti**

**ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;**

Gli investimenti previsti nell'esercizio 2019 mediante finanziamento con FPV proveniente dall'anno 2018, sono tutti stati definiti con singoli cronoprogrammi. Non esistono situazioni per le quali non sia stata posta in essere la relativa programmazione.

**f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;**

Fidejussione prestata a Terre Naldi Soc. Cons. a r.l. sulla concessione di mutuo chirografario. La società Terre Naldi è partecipata dall'ente per il 100%.

L'onere finanziario a carico dell'ente per la suddetta fidejussione è pari ad € 6.208,48, mentre il debito residuo è pari ad € 239.192,81 alla data del 31/06/2018.

**g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;**

Il Comune di Faenza, ai sensi del principio contabile applicato al bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, non detiene partecipazioni in organismi strumentali, mentre detiene le seguenti partecipazioni in enti strumentali:

ACER Ravenna

ASP della Romagna Faentina

CON.AMI

Fondazione Flaminia

Fondazione MIC

Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative (FITSTIC)

Di seguito viene indicato l'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci d'esercizio 2017 degli enti strumentali sopra indicati:

ACER Ravenna

[http://www.acerravenna.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo\\_143c31.html](http://www.acerravenna.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo_143c31.html)

ASP della Romagna Faentina

<http://www.aspromagnafaentina.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

CON.AMI

<http://trasparenza.con.ami.it/bilanci/>

Fondazione MIC

<http://www.micfaenza.org/it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci>

Per la Fondazione Flaminia e la Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative (FITSTIC), i bilanci, acquisiti dal Comune, sono pubblicati sul sito istituzionale al seguente indirizzo:

<http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Bilancio/Bilancio-consuntivo/Bilancio-consuntivo-2017>

L'art. 172, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 prevede, inoltre, che gli enti locali debbano allegare al bilancio di

previsione i seguenti documenti:

1. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei propri rendiconti della gestione, bilanci consolidati deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
2. dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni;
3. dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

e che tali documenti contabili siano allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco.

Pertanto, ai fini del rispetto dell'art. 172, si precisa che:

1. L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci del Comune è:  
<http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Bilancio>
2. L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci dell'Unione è:  
<http://apps.unioneromagnafaentina.it/L190/?id=3290&sort=&idSezione=21>
3. L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci d'esercizio 2017 dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica del Comune, oltre agli enti strumentali, è:  
Ravenna Holding S.p.A.  
[http://www.ravennaholdingspa.it/ravenna\\_holding\\_bilanci.aspx](http://www.ravennaholdingspa.it/ravenna_holding_bilanci.aspx)  
S.F.E.R.A. S.r.l.  
<http://www.sferafarmacie.it/amministrazione-trasparente/>  
Lepida S.p.A.  
<https://www.lepida.it/bilancio>

Per le società Centro Servizi Merci S.u.r.l. in liquidazione e Terre Naldi S.u.r.l., i bilanci, acquisiti dal Comune, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo:

<http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Bilancio/Bilancio-consuntivo/Bilancio-consuntivo-2017>

**i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;**

Si rinvia alla specifica sezione Amministrazione trasparente, Enti controllati per la disamina di dettaglio.

**j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

*Per quanto riguarda le entrate si precisa quanto segue.*

Con riguardo ai trasferimenti a carico dello Stato, al momento in cui si avvia l'iter di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 non si è a conoscenza del valore definitivo dei trasferimenti a carico dello Stato. Non risultano pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Finanza locale, i dati provvisori del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC). Deve inoltre essere ancora chiarita la modalità per il rifinanziamento, per il bilancio 2019, del fondo IMU-TASI, già previsto nella Legge di Bilancio 2018 per la compensazione del minor gettito per i Comuni per i quali il passaggio dall'imponibilità IMU dell'abitazione principale al successivo regime TASI e la cui finalità era la ricostituzione dell'intero gettito perduto per effetto dei tetti imposti alle aliquote. Per il Comune di Faenza l'importo del fondo assegnato a tale titolo dal momento della sua costituzione ad oggi è riportato nella tabella che segue:

Anno	Importo
2014	2.488.402,00
2015	1.881.232,43
2016	1.552.763,28
2017	1.194.433,29
2018	1.194.433,00

Gli importi iscritti nel bilancio 2019/2021 inerenti i trasferimenti dello stato sono di seguito riportati:

**TRASFERIMENTI DELLO STATO**

**2019**

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	
<i>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali:</i>	
<i>a) Fondo compensativo esenzione terreni agricoli condotti</i>	1.656.741,51
<i>b) Fondo compensativo abolizione Tasi abitazione principale</i>	5.350.171,19
<i>c) Fondo compensativo ristoro agevolazioni IMU e Tasi locazioni canone concordato e comodati</i>	463.497,06
<i>d) Fondo di solidarietà comunale risultante da perequazione risorse con applicazione dei correttivi</i>	39.178,00
<i>- Quota di alimentazione fondo di solidarietà comunale trattenuta sul gettito Imu</i>	-3.493.153,88
TOTALE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	4.016.433,88
ALTRI FONDI	
<i>Trasferimento compensativo gettito IMU agevolazioni terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli e immobili merce (anni precedenti)</i>	1.076.075,54
<i>Altri contributi generali / Contributi non fiscalizzati</i>	153.000,00
<i>Contributo criticità gettito IMU-TASI*</i>	1.194.433,00
<i>Contributo minor gettito IMU TASI immobili di categoria D</i>	101.884,45
<i>Trasferimento compensativo IUC cittadini italiani residenti all'estero</i>	2.911,00
<i>Contributo per check di coerenza gettito passaggio da IMU a TASI</i>	19.392,95
TOTALE ALTRI FONDI	2.547.696,94

\*Il fondo criticità gettito IMU Tasi non rileva ai fini del saldo di finanza pubblica (Pareggio di Bilancio)

Per quanto concerne la deliberazione delle aliquote tributarie, le bozze della Legge di Bilancio 2019 paiono superare il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali fino ad ora vigente e istituito dal 2016 con l'art. 1, comma 26, della Legge di Bilancio 2017 poi confermato dalla Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), all'art. 1 comma 37.

Allo stato attuale e, comunque, in attesa del testo definitivo della norma il Comune di Faenza mantiene le aliquote già fissate per l'anno 2018 con l'esclusione della Tari la cui determinazione deve adeguarsi alla copertura del costo integrale del servizio che, per l'anno 2019, non è ancora stato formalizzato.

Al momento il bilancio triennale 2019/2021 è redatto ad invarianza di norme.

## IMU

- Esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.

- Ritorno all'applicazione del regime di agevolazione di cui alla Circolare MEF n. 9 del 14/6/1993 per i terreni c.d. "montani".

- Esclusione dal 2016 dalla stima diretta del valore relativo alla rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie dei gruppi D ed E dei macchinari, congegni, ecc., c.d. "imbullonati".

- Riduzione del 50% della base imponibile delle unità immobiliari (ad esclusione delle abitazioni di lusso) dati in comodato d'uso ai parenti in linea retta entro il primo grado ed utilizzati da questi ultimi come abitazione principale purché:

- il contratto sia registrato

- il comodante possieda al massimo un altro immobile non di lusso in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è sito l'immobile concesso in comodato

- Riduzione al 75% dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato purché il contratto sia registrato.

- Esenzione per la casa coniugale (e relative pertinenze) assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio ad eccezione degli immobili di lusso.

- Cancellazione della facoltà di assimilazione ad abitazione principale.

La previsione del triennio relativa all'IMU, versamenti spontanei, è elaborata sulla base del trend delle riscossioni degli anni precedenti ed ammonta ad € 13.200.000,00.

## TASI

Sono esclusi dall'applicazione della Tasi gli immobili destinati ad abitazione principale, con relative pertinenze, dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare.

Continuano ad essere soggetti a Tasi gli immobili c.d. "di lusso" destinati ad abitazione principale (cioè gli immobili di cat. A1, A8 e A9) e i fabbricati rurali strumentali.

La previsione iscritta nel bilancio di previsione 2019/2021, anch'essa elaborata sul trend di riscossioni, è pari ad € 230.000,00.

## ALIQUOTE

Come indicato per IMU – TASI – ADDIZIONALE IRPEF – TOSAP – IMPOSTA DI PUBBLICITA' non sono previsti aumenti delle aliquote per l'anno 2019 (ad oggi).

Si riportano di seguito le aliquote IMU in vigore in relazione alle diverse tipologie di immobili:

ABITAZIONI PRINCIPALI DI LUSO	0,0027
ABITATIVO AFFITATO A CANONE CONCORDATO E COMODATI GRATUITI AI PARENTI	0,0083
UNITA' IMMOBILIARI A DESTINAZIONE PRODUTTIVA	0,0093
AREE FABBRICABILI	0,0093
TERRENI AGRICOLI	0,0093
UNITA' IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO NON COMPRESSE NELLE FATTISPECIE PRECEDENTI	0,0106

Si riportano di seguito le aliquote TASI in vigore per le diverse tipologie di immobili soggetti:

ABITAZIONI PRINCIPALI DI LUSO - Categoria catastale A/1, A/8 e A/9	0,0033
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	0,0010
ALTRI IMMOBILI	0

## TARI

Le tariffe sono definite con riferimento al calcolo del montante di cui il Piano Economico e Finanziario del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, rappresenta la parte più significativa cui si sommano le ulteriori componenti di costo come, per esempio, il costo per la riscossione. Il valore complessivo dell'entrata deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio.

Alla Tari si applica la maggiorazione per il tributo provinciale.

Il pagamento della Tari 2019 sarà definito con apposito atto del Consiglio Comunale.

Il conguaglio 2019 sarà applicato nel 2020 mentre, sull'esercizio 2019, sarà applicato il conguaglio di imposta relativo al 2018 che potrà essere positivo o negativo in relazione alle diverse posizioni dei singoli contribuenti.

Il bilancio di previsione 2019/2021 recepisce nei propri stanziamenti di entrata e di spesa gli importi così come contabilizzati nell'esercizio 2018. Gli adeguamenti che dovranno essere disposti saranno recepiti dal bilancio con le dovute variazioni.

Si riportano di seguito gli stanziamenti di entrata e spesa iscritti nel bilancio di previsione 2019/2021 per annualità 2019:

### Entrata

Incassi Tari € 10.060.546,95

Trasferimento Miur per Tari scuole statali € 45.743,21

**Totale Entrata € 10.106.290,16**

### Spesa

Servizio riscossione Tari € 339.521,18

Servizio raccolta rifiuti € 9.300.456,15

Rimborsi Tari € 50.000,00

FCDE € 416.312,83

**Totale Spesa € 10.106.290,16**

## ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per l'anno 2019 rimangono invariate le aliquote introdotte nell'anno 2012 per scaglioni di reddito, nella seguente misura:

	Fino a 15.000 €	0,40%
Oltre 15.000 €	Fino a 28.000 €	0,50%
Oltre 28.000 €	Fino a 55.000 €	0,60%
Oltre 55.000 €	Fino a 75.000 €	0,70%
Oltre 75.000 €		0,80%

Il valore medio dell'aliquota effettiva pagata con riferimento al reddito imponibile del territorio del Comune di Faenza rappresenta uno dei più bassi della Provincia di Ravenna.

La previsione di bilancio per l'annualità 2019 pari ad € 4.300.000,00 è stata calcolata nel rispetto dei contenuti previsti al punto 3.7.5 del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011. Si riporta di seguito la dimostrazione

del conteggio richiesto dalla norma, effettuato per le riscossioni a saldo dell'esercizio 2017 e a valere sugli ultimi mesi dell'anno 2018, mediante stime e proiezioni di riscossione.

Anno di competenza 2017

Incassi realizzati nell'anno di competenza 2017 (acconto)	€ 1.299.302,79
Incassi realizzati e da realizzarsi in conto residui anno 2017 (saldo)	€ 3.000.697,21
TOTALE SECONDO ANNO PRECEDENTE A QUELLO DI RIFERIMENTO	€ 4.300.000,00

### IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta, è stata istituita dall'Unione della Romagna Faentina al cui Bilancio affluiranno, ovviamente, le relative entrate. Il gettito sarà destinato ai sensi del Regolamento ed in parte dovrà essere destinato, anche per il tramite dei singoli Comuni a finanziare specifici interventi di spesa. In merito si riporta quando indicato nel DUP 2019/2021 dell'Unione della Romagna Faentina:

*“Per il 2018 non sono previste variazioni tariffarie. A seguito della applicazione dell'imposta per il primo anno, verificata la riscossione al momento attuale, la previsione 2019 è rettificata in aumento e passa da € 180.000,00 ad € 210.000,00.”*

### LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

Nel 2019 l'attività di lotta all'evasione si concentrerà sulle annualità di imposta Imu/Tasi e sul recupero Tari.

### POLITICHE TARIFFARIE

Nel 2019 saranno adeguate le tariffe dei servizi comunali all'aggiornamento dell'indice Istat secondo le indicazioni contenute nel DUP: *“Qualora applicabile si assume la variazione dei prezzi dell'indice foi di settembre 2018 rispetto a settembre 2017, che corrisponde a +1,3%.”*

Allo stato attuale non sono previste modifiche alle tariffe del piano della sosta.

*Per quanto riguarda le spese si precisa quanto segue.*

La spesa corrente iscritta nel bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019, è pari ad € 46.112.916,83.

Si riporta di seguito la tabella rappresentante la suddivisione per macroaggregati:

Macroaggregati	Importo
Redditi di lavoro dipendente	218.918,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	222.277,91
Acquisti di beni e di servizi	20.579.536,16
Trasferimenti correnti	22.389.770,44
Interessi Passivi	1.017.309,00
Rimborso e poste correttive dell'entrata	40.000,00
Altre spese correnti	1.645.105,32
<b>TOTALE</b>	<b>46.112.916,83</b>

*Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si riportano di seguito i prospetti con evidenza dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi.*

### REFEZIONI SCOLASTICHE

#### SPESE

<b>MacroAggregato 4 - Trasferimento URF per spese di personale</b>	125.024,00
<b>MacroAggregato 3</b>	
ACQUISTO DI BENI E DI SERVIZI	2.057.548,00
<b>MacroAggregato 2</b>	
IMPOSTE E TASSE	121,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.182.693,00</b>

#### ENTRATE

<b>RISORSA 159/2</b>	
CONTRIBUTO STATO PER SERVIZIO MENSA INSEGNANTI	72.500,00
<b>RISORSA 380</b>	
CONTRIBUTO AIMA PER PRODOTTI LATTIERO CASEARI	6.000,00
<b>RISORSA 560</b>	
PROVENTI SERVIZIO REFEZIONI SCOLASTICHE	1.905.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.983.500,00</b>

L'entrata di euro 1.983.500,00 rappresenta il 90,874% della spesa di Euro 2.182.693,00

## IMPIANTI SPORTIVI

### SPESE

<b>MacroAggregato 4 - Trasferimento URF per spese di personale</b>	84.473,00
<b>MacroAggregato 3</b>	
ACQUISTO DI BENI E DI SERVIZI	757.149,00
<b>MacroAggregato 2</b>	
IMPOSTE E TASSE	4.291,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>845.913,00</b>

### ENTRATE

<b>RISORSA 521</b>	
PROVENTI PALESTRE	72.124,00
<b>RISORSA 522</b>	
PROVENTI PALESTRE PROVINCIALI	38.500,00
<b>RISORSA 523</b>	
PROVENTI PALESTRE COMUNALI: RIMBORSO DA PRIVATI/SOC. SPORTIVE	14.750,00
<b>RISORSA 524</b>	
PROVENTI PALESTRE PROVINCIALI: RIMBORSO DA PRIVATI/SOC. SPORTIVE	11.200,00
<b>RISORSA 356/1</b>	
CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PER UTENZE PAL. CAVALLERIZZA	9.399,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>145.973,00</b>

L'entrata di Euro 145.973,00 rappresenta il 17,256% della spesa di Euro 845.913,00

## ASILI NIDO

### SPESE

<b>MacroAggregato 4 - Trasferimento URF per spese di personale</b>	103.797,00
<b>MacroAggregato 3</b>	
ACQUISTO DI BENI E DI SERVIZI	2.139.411,00
<b>MacroAggregato 4</b>	
TRASFERIMENTI CORRENTI	244.300,00
<b>MacroAggregato 2</b>	
IMPOSTE E TASSE	2.800,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.490.308,00</b>

### ENTRATE

**RISORSA 180**



MINISTERO ISTRUZION - PIANO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZION 0/6	238.908,00
<b>RISORSA 180</b>	
CONTRIBUTO REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER GESTIONE L.R 1/2000	29.195,37
<b>RISORSA 217</b>	
CONTRIBUTO REGIONALE PER FORMAZIONE OPERATORI ASILI NIDO L.R.1/2000 art. 10	7.930,11
<b>RISORSA 640</b>	
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER FREQUENZA ASILI NIDO-RETTE	310.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>586.033,48</b>
L'entrata di Euro 586.033,48 rappresenta il	23,540% della spesa
La percentuale è stata determinata ai sensi dell'art.5 L.498/92 sul 50% della spesa complessiva di € 2.490.308,00	<b>1.245.154,00</b>

### PALIO DEL NIBALLO

#### SPESE

<b>MacroAggregato 4 - Trasferimento URF per spese di personale</b>	41.771,00
<b>MacroAggregato 3</b>	
ACQUISTO DI BENI E DI SERVIZI	85.187,00
<b>MacroAggregato 4</b>	
TRASFERIMENTI CORRENTI	109.980,00
<b>MacroAggregato 2</b>	
IMPOSTE E TASSE	870,00
<b>MacroAggregato 10</b>	
ALTRE SPESE CORRENTI	8.200,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>246.008,00</b>

#### ENTRATE

<b>RISORSA 635</b>	
PALIO DEL NIBALLO PROVENTI VENDITA BIGLIETTI	124.000,00
<b>RISORSA 786/4/7</b>	
SPONSORIZZAZIONI	13.420,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>137.420,00</b>
L'entrata di Euro 137.420,00 rappresenta il	55,860% della spesa di € 246.008,00

### PARCHIMETRI

#### SPESE

<b>MacroAggregato 3</b>	
ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI	370.766,57
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>370.766,57</b>

#### ENTRATE

<b>RISORSA 466</b>	
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI PARCHIMETRI	1.465.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.465.000,00</b>
L'entrata di Euro 1.465.000,00 rappresenta il	395,127% della spesa di Euro 370.766,57

## SALE MOSTRE GALLERIA

### SPESE

<b>MacroAggregato 4 - Trasferimento URF per spese di personale</b>	16.029,00
<b>MacroAggregato 3</b>	
ACQUISTO DI BENI E DI SERVIZI	14.013,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>30.042,00</b>

### ENTRATE

<b>RISORSA 630</b>	
PROVENTI CONCESSIONI SALE	35.500,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>35.500,00</b>

L'entrata di Euro 35.500,00 rappresenta il 118,168% della spesa di Euro 30.042

## PINACOTECA

### SPESE

<b>MacroAggregato 4 - Trasferimento URF per spese di personale</b>	80.032,00
<b>MacroAggregato 3</b>	
ACQUISTO DI BENI E DI SERVIZI	56.702,00
<b>MacroAggregato 2</b>	
IMPOSTE E TASSE	5.050,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>141.784,00</b>

### ENTRATE

<b>RISORSA 629</b>	
PINACOTECA COMUNALE: PROVENTI DA INGRESSI	1.150,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.150,00</b>

L'entrata di Euro 1.150,00 rappresenta il 0,811% della spesa di Euro 141.784,00

## RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZI	SPESE DI PERSONALE trasferimenti URF	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	ENTRATE	PERCENTUALE
REFEZIONI SCOLASTICHE	125.024,00	2.057.669,00	2.182.693,00	1.983.500,00	<b>90,874%</b>
ASILI NIDO	51.898,50	1.193.255,50	1.245.154,00	586.033,48	<b>47,065%</b>
IMPIANTI SPORTIVI	84.473,00	761.440,00	845.913,00	145.973,00	<b>17,256%</b>
PARCHIMETRI	0,00	370.766,57	370.766,57	1.465.000,00	<b>395,127%</b>
PALIO DEL NIBALLO	41.771,00	204.237,00	246.008,00	137.420,00	<b>55,860%</b>
SALE E GALLERIE ESPOSITIVE	16.029,00	14.013,00	30.042,00	35.500,00	<b>118,168%</b>
PINACOTECA	80.032,00	61.752,00	141.784,00	1.150,00	<b>0,811%</b>
<b>TOTALI</b>			<b>5.062.360,57</b>	<b>4.354.576,48</b>	<b>86,019%</b>

\* La spesa del Servizio Asili Nido è stata indicata al 50%, ai sensi dell'art. 5 della L. 23.12.92 n. 498

*Per quanto riguarda la situazione dell'indebitamento complessivo dell'ente questo è riportato nella tabella che segue che evidenzia il debito residuo previsto al 31/12/2018 e l'ammontare delle quote capitali e quote interessi comprese nelle rate di ammortamento annuali.*

<b>Debito residuo al 31/12 dell'anno di riferimento</b>	71,43	66,77	61,28	56,54	52,53	48,48	44,96	41,28	38,17	37,99*	38,08*
---	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------	--------

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Quote di rimborso capitale</b>	4,75	4,67	5,49	4,73	4,01	4,05	3,51	3,67	3,79	3,79	3,77*
Di-cui: per estinzione anticipata prestiti	-	-	1,24	0,54	-	-	-	-	-	-	-
<b>Quote di rimborso interessi</b>	2,89	2,32	2,31	2,12	1,76	1,64	1,45	0,97	0,91	0,90	0,99*
<b>Mutui contratti o da contrarre nell'esercizio</b>									0,68	3,61*	3,13*
<b>Totale rata ammortamento</b>	<b>7,64</b>	<b>6,99</b>	<b>7,80</b>	<b>6,86</b>	<b>5,77</b>	<b>5,69</b>	<b>4,97</b>	<b>4,64</b>	<b>4,70</b>	<b>4,69</b>	<b>4,76*</b>

A seguito del conferimento in Unione della funzione di edilizia privata e urbanistica i permessi di costruire sono rilasciati dai competenti uffici dell'Unione. Le entrate relative sono riscosse dall'Unione e:

- riversate ai Comuni sulla base delle decisioni assunte annualmente con il bilancio di previsione per il finanziamento delle spese in conto capitale o delle spese correnti;
- trattenute dall'Unione per il finanziamento, ai sensi di Legge, delle spese relative ai lavori pubblici e alle manutenzioni, ecc., per quanto riguarda le spese correnti.

In merito alle possibili destinazioni (finanziamento delle spese di investimento o delle spese correnti), dal 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la norma prevista dalla Legge 232/2016, all'art. 1, comma 460, secondo cui "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 380/2001, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano."

In dettaglio, per l'esercizio 2019:

- la parte di oneri di urbanizzazione destinata alla parte corrente pari ad € 807.000,00 sarà incassata dall'Unione ed utilizzata per il finanziamento delle spese relative alla funzione Lavori Pubblici quale quota di copertura delle spese trasferite dal Comune di Faenza relative a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio, così come previsto;
- una ulteriore quota pari ad € 192.000,00, sarà riversata al Comune di Faenza per il finanziamento della quota parte di interventi di manutenzione ordinaria previsti nel contratto di pubblica illuminazione. Tale voce è prevista nel bilancio del Comune di Faenza quale quota di trasferimento proveniente dalla Unione della Romagna Faentina;
- la parte di oneri di urbanizzazione destinata al finanziamento di spese in conto capitale sarà trasferita al Comune di Faenza quale trasferimento in conto capitale e destinata ad interventi previsti nel piano degli investimenti di bilancio per l'annualità 2019, per manutenzione straordinaria della viabilità e degli immobili comunali, per € 400.000,00 ed in particolare al finanziamento di interventi su infrastrutture e piste ciclabili, manutenzione straordinaria alle aree verdi e agli impianti sportivi.

Si riporta di seguito il trend storico di riscossioni inerente i proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire e la loro destinazione:

ANNO	Destinati alla parte corrente	Destinati alla parte in conto capitale	TOTALE
2009	2.441.970	814.159	3.256.129
2010	1.433.801	477.934	1.911.735
2011	2.114.952	1.108.943	3.223.896
2012	==	969.709	969.709
2013	==	792.679	792.679
2014	==	1.094.620	1.094.620
2015	==	791.048	791.048

2016-quota di trasferimento da Urf	475.511	35.747	511.258
2017-quota di trasferimento da Urf	480.000 Bilancio URF	400.000	880.000
2018-quota di trasferimento da Urf	999.462,37	400.000,00	1.399.462,37

*Per quanto attiene alle previsioni di cassa inserite in bilancio esse sono state effettuate con riferimento a quanto segue.*

Per ciascun titolo delle entrate e delle spese sono state ipotizzate percentuali tipiche di riscossione frutto di valutazioni che partono dalla considerazione dei trend storici e delle nuove regole di contabilità. Per necessità di efficienza ed efficacia nella impostazione di tale previsione si è operato in modo massivo assegnando, appunto, una percentuale unica a tutte le entrate e a tutte le spese di ciascun titolo. Per quanto attiene agli stanziamenti di entrata per i quali è previsto l'accantonamento di quote al fondo crediti di dubbia esigibilità il relativo stanziamento di cassa, per la parte di competenza, è stato previsto al netto della quota accantonata al fondo. Nel corso dell'esercizio si provvederà a monitorare la situazione dell'andamento di cassa periodicamente.

La simulazione effettuata ipotizza un fondo di cassa al 31/12/2019 positivo.

Come previsto dalla norma:

- è stato costituito il fondo di riserva di cassa di cui si è già detto nella presente nota integrativa;

- sono monitorati i tempi medi di pagamento i cui esiti sono pubblicati sul sito all'indirizzo:

<http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Amministrazione-trasparente/Pagamenti-dell-Amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti>

## PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE 2017

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti, superiore al 38 per cento per i comuni con oltre 29.999 abitanti ( <i>al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziarie spese di personale</i> )	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo ( <i>fermo restando il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TOUEL</i> )	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO